

SCRIVENTE: MORONI FRANCESCO

DATA: 01 / 12 / 1830

ID: 521MoF

Bergamo ai Signori Fratelli Serassi

Padova il 1.^o Dicembre 1830

Sono ormai passati 15. e più giorni senza ch'io vegga vostre lettere in risposta all'ultima mia speditavi da Trento. Che vuol dire un tanto indugio? molto più che essa conteneva e l'atto di collaudaz.^e dell'organo di S.^{ta} Maria, e l'avviso del denaro cui vi spediva pel carrozzone a saldo della seconda rata. Io non voglio credere, che non l'abbiate ricevuta, ma d'altronde non so intendere un tanto vostro silenzio. Tuttavolta sebene voglio rintracciarne la causa, mi fa dubitare che possa esserne la preghiera da me fattavi di un qualche sovvenimento nel progresso de' miei studi. Se mai fosse questa, che nol voglio ammettere, sappiate che io mi sono avanzato appoggiato alla vostra bontà, e stimolato da' miei bisogni. Non crediate ne, che io ciò abbia preteso pel servizio prestatovi, che non fui per allora indifferente, nell'affare dell'Organo, imperciocché fu da ciò bene ricompensato e dall'amicizia vostra, e dal regalo che volle farmi forzatamente il Fratello Carlo. Che se la causa del vostro silenzio con meco fosse veramente questa vi prego di non curarla, e di far sì come se io non ve lo avessi mai scritto. Vi vorrà pazienza, Iddio è provvido, e se sarò chiamato per questa scienza saprà anche procacciarmene i mezzi. Per la qua cosa non se ne parli più, quallora <quest> una tale mia preghiera offendi il nostro interesse, ma nullameno scrivetemi e d'aver ricevuto il denaro, e di essere contenti del mio operato, mentre non so, e a detta del med.^o Magistrato, se voi medesimi avreste potuto condurre ad sì buon termine il noto affare.

Nella lusinga adunque di vedermi onorato di risposta, la quale sarà sempre per me cara in qualunque modo essa sia concepita, mi dico con tutto il rispetto.

da Pa Le lettere sono sicurissime
col mio nome soltanto

Obb.^o Servitore ed Amico
Franc^o Moroni

[Pagina 1 recto]
[numeri e calcoli]¹

¹ Da diversa mano.